

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Agli studenti</i>	XIII
<i>Abbreviazioni e sigle</i>	XV
INTRODUZIONE	
PERCHÉ STUDIARE IL DIRITTO CANONICO	1
1. I caratteri storico-giuridici	2
2. I caratteri antropologici	7
3. La struttura dialettica	11
4. Le ragioni del diritto canonico	14

PARTE PRIMA

IL CONTESTO STORICO, GIURIDICO, TEOLOGICO

CAPITOLO I

LE SFIDE DELLA MODERNITÀ E POSTMODERNITÀ	19
1. I grandi mutamenti della società	20
1.1. La fine delle ideologie	20
1.2. La condizione postmoderna	20
1.3. Multiculturalismo e pluralismo	24
1.4. L'individualismo come primato del sé	26
1.5. Modernità e submodernità	27
1.6. Modernità e rischio globale	29
2. La crisi culturale dell'Occidente	33
2.1. Un "combinato disposto": relativismo e nichilismo	33
2.2. Regressione e recupero della tradizione	35

	<i>pag.</i>
3. Uscita dal sacro e ritorno delle religioni	40
3.1. Secolarizzazione e metamorfosi del sacro	40
3.2. Rinascita dei fondamentalismi e nuovi movimenti religiosi	42
4. La globalizzazione e la rivoluzione tecnologica	44
4.1. Crisi delle istituzioni politiche e nuovi poteri	44
4.2. La rivoluzione digitale e il potere tecnocratico	46
5. La crisi della Chiesa	50
Intermezzo	
<i>Le aporie del diritto canonico nella società moderna e postmoderna</i>	53
CAPITOLO II	
I PROBLEMI EPISTEMOLOGICI	61
1. Lo statuto scientifico del diritto canonico	61
2. Obiezioni vecchie e nuove	65
3. Diritto, politica, Stato	68
3.1. Diritto e politica	69
3.2. Diritto e Stato	69
3.3. Pluralismo degli ordinamenti e pluralismo normativo	71
3.4. Esistenza di ordini normativi non giuridici	72
4. Diritto e morale	73
5. Diritto e religione	77
CAPITOLO III	
TEOLOGIA E DIRITTO SECOLARE	85
1. Teologia e diritto costituzionale	86
1.1. Premessa	86
1.2. <i>Dio e Stato</i> di Hans Kelsen	87
1.3. <i>La Teologia politica</i> di Carl Schmitt	90
2. Teologia e diritto penale	93
3. La dialettica tra Chiesa e Stato	96
3.1. Il dualismo cristiano	97
3.2. Modelli di Stato e forme di ordinamento canonico	98
3.3. La dialettica fra valori politici e valori religiosi	101
4. Democrazia contro dogma?	103
5. Diritto senza verità?	106
6. Ragione secolare e verità religiosa	108

PARTE SECONDA

LA TIPICITÀ DELL'ORDINAMENTO CANONICO

CAPITOLO IV

GENESI, FONDAZIONE E DINAMICITÀ 115

1. Diritto e salvezza nella bibbia 116
2. Parola divina, Sacramenti, Liturgia, Tradizione apostolica 122
 - 2.1. I fondamenti teologici e antropologici 123
 - 2.2. Le relazioni tra i diversi fattori costitutivi 126
 - 2.3. Loro valenza giuridica nell'ordinamento canonico 128
 - 2.4. Fattori costitutivi delle dimensioni della Chiesa 132
3. Carisma e diritto 132
 - 3.1. I carismi nel Nuovo Testamento 133
 - 3.2. Carisma e diritto 133
 - 3.3. Carisma e istituzione 135
 - 3.4. Carisma e mediazione 136
4. Legge e Vangelo 137
5. Significato e limiti della norma canonica 141
6. Sostanza e forma nell'ordinamento canonico 144
 - 6.1. Il modello di autonomia federativa 145
 - 6.2. Il modello gregoriano 146
 - 6.3. Il modello tridentino 147
 - 6.4. Il modello della Chiesa-*societas perfecta* 147
 - 6.5. Il modello della Chiesa-popolo di Dio 148
7. Chiese cristiane e ordinamenti giuridici 148

CAPITOLO V

IL CORPUS DELLE FONTI DIVINE E UMANE 153

1. La Chiesa come ordinamento giuridico 153
 - 1.1. L'ordinamento come esperienza di vita 153
 - 1.2. Il rapporto con gli altri ordinamenti 156
 - 1.3. Esperienza e istituzione nella Chiesa 157
2. Il sistema delle fonti: profili comparativi 158
3. Il diritto divino positivo 161
4. L'interpretazione del diritto divino 162
5. Le forme della Tradizione 164
 - 5.1. La tradizione apostolica 164
 - 5.2. La tradizione della Chiesa 165
 - 5.3. Tradizioni ecclesiastiche 166

	<i>pag.</i>
6. Il diritto divino naturale	166
6.1. Le origini del diritto naturale	167
6.2. Le trasformazioni moderne	168
6.3. La concezione classica di Tommaso d'Aquino	169
6.4. La «regola aurea»	170
6.5. La variabilità del diritto naturale	171
6.6. Legge positiva e legge naturale	172
7. La legge morale e la coscienza	172
7.1. Coscienza e autorità	173
7.2. Il problema della coscienza erronea	174
8. Il diritto umano: le fonti di cognizione	176
9. Relazioni tra diritto divino e diritto umano	179
10. Relazioni tra diritto universale, diritto particolare e diritto proprio	181

CAPITOLO VI

LA NORMA CANONICA E LA SUA FLESSIBILITÀ 185

1. La norma canonica, il soggetto, i due fori	185
1.1. La norma e il soggetto	185
1.2. Foro esterno e foro interno	187
2. Diritto scritto e non scritto	190
2.1. La consuetudine canonica	190
2.2. La legge canonica, il precetto e il consiglio	192
3. Obbligatorietà ed efficacia della legge canonica	197
3.1. I destinatari della legge canonica	197
3.2. L'efficacia della legge canonica	198
3.3. La cessazione della legge canonica o dell'obbligo di essa	198
3.4. Leggi irritanti e inabilitanti	199
3.5. L'ignoranza, l'errore, il dubbio	200
3.6. L'impossibilità e il grave incomodo	202
3.7. I casi più urgenti e lo stato di necessità	203
4. La tipicità dell'ordinamento canonico	205
4.1. «Bonum animae» e «ratio peccati»	205
4.2. La «ratio scandalì»	206
4.3. La «ratio boni perficiendi»	207
4.4. La «utilitas Ecclesiae»	209
5. Gli istituti della flessibilità canonica	210
5.1. L'«aequitas canonica»	210
5.2. La dispensa	214
5.3. Il privilegio	215
5.4. La dissimulazione e la tolleranza	215

PARTE TERZA

LA CHIESA, I FEDELI, IL GOVERNO

CAPITOLO VII

LA CHIESA REALTÀ COMPLESSA 221

1. I mutamenti dal Vaticano I al Vaticano II 221
2. La Chiesa e le Chiese: il movimento ecumenico 225
3. La concezione della Chiesa del Vaticano II 228
4. La sua natura: popolo di Dio, comunità, società 229
5. I principi costitutivi della struttura della Chiesa 230
6. Le funzioni di santificare, insegnare e governare 238
7. I soggetti giuridici: persone fisiche e persone giuridiche 240
 - 7.1. Le persone fisiche 240
 - 7.2. Le persone giuridiche 241
 - 7.3. L'autonomia privata 245
8. Diritti e doveri comuni dei fedeli 246

CAPITOLO VIII

GLI STATI DI VITA DEL CRISTIANO E IL MATRIMONIO 251

1. Gli stati di vita 252
2. Lo stato clericale 257
3. Lo stato laicale 260
4. Lo stato di vita consacrata 261
 - 4.1. La posizione peculiare nella Chiesa 262
 - 4.2. La professione religiosa e i suoi effetti giuridici 264
 - 4.3. Le tipologie dello stato di vita consacrata 266
5. Il matrimonio canonico 268
 - 5.1. La duplice natura 269
 - 5.2. La definizione 270
 - 5.3. I fini 272
 - 5.4. L'oggetto del consenso 273
 - 5.5. Le proprietà 273
 - 5.6. Il sistema matrimoniale 273
 - 5.7. Nullità, convalidazione e sanazione del matrimonio 279
 - 5.8. Il caso del matrimonio civile 281

CAPITOLO IX

LA POTESTÀ SACRA

283

1.	Dalla <i>iurisdictio</i> al <i>munus</i>	283
2.	La <i>sacra potestas</i> : legittimazione e legittimità	287
2.1.	Due sistemi da armonizzare	287
2.2.	Due poli da articolare	289
2.3.	Le modalità di trasmissione della potestà sacra	290
2.4.	Conclusione	291
3.	Estensione, forme e tipi della giurisdizione canonica	292
3.1.	Estensione e limiti della giurisdizione ecclesiastica	292
3.2.	Forme della giurisdizione della Chiesa	294
4.	Il rapporto tra le forme di potere e di governo	296
5.	L'autorità come servizio e la funzione amministrativa	298
5.1.	L'attività amministrativa della Chiesa	298
5.2.	Gli atti amministrativi	299
5.3.	I mezzi dell'organizzazione ecclesiastica	301
6.	Il principio di legalità	302
7.	Legalità e discrezionalità	305
8.	I conflitti fra il fedele e l'autorità: i ricorsi amministrativi	307
9.	La potestà legislativa universale e particolare	311
10.	La potestà legislativa degli Istituti di vita consacrata	313
11.	Potestà della Chiesa e potestà statale	314

CAPITOLO X

IL SISTEMA DISCIPLINARE E PENALE

317

1.	I fondamenti biblici e la prassi penitenziale della Chiesa	317
1.1.	La correzione fraterna e la denuncia evangelica	318
1.2.	Dalla prassi penitenziale alla prassi penale	319
1.3.	La giuridificazione della penitenza	321
2.	Genesi del diritto penale canonico classico	322
2.1.	Le premesse teologiche e giuridiche	323
2.2.	Fattori soggettivi e circostanze nel diritto penale canonico	324
2.3.	La procedura romano-canonica	325
2.4.	L'apparato delle pene canoniche	326
2.5.	Denuncia evangelica, denuncia giudiziale e motivo di peccato	327
2.6.	La ripartizione fra la giurisdizione ecclesiastica e civile	328
3.	L'assimilazione del modello statale nel codice del 1917	329
4.	La spiritualizzazione del diritto penale nel codice del 1983	330
4.1.	I principi di revisione del V libro	332
4.2.	La revisione del diritto penale	332

	<i>pag.</i>
5. Le categorie fondamentali del nuovo diritto penale	336
5.1. Il delitto e l'imputabilità	336
5.2. Le variazioni delle circostanze	338
5.3. La bipartizione delle pene	340
5.4. La strategia disciplinare della Chiesa	342
5.5. Rimedi penali e penitenze	343
6. Le peculiarità del diritto penale canonico	345

CAPITOLO XI

LE DINAMICHE DI GOVERNO DELLA CHIESA

351

1. Un cenno comparativo	351
2. La gerarchia ecclesiastica: i due soggetti supremi	353
3. Il primato del vescovo di Roma	355
4. Il primato del collegio episcopale e le sue espressioni	360
5. <i>Segue.</i> Il concilio ecumenico	361
6. <i>Segue.</i> Gli organismi di collaborazione del primato	364
6.1. Il Sinodo dei vescovi	365
6.2. Il Collegio dei cardinali	367
6.3. La curia romana	369
7. Gli organismi dei raggruppamenti di Chiese	371
7.1. I concili particolari e plenari	371
7.2. Le Conferenze episcopali	372
8. Il governo episcopale della Chiesa particolare	374
9. La curia diocesana	377
10. Gli organismi di consultazione e di partecipazione	377
11. La parrocchia e gli organi di partecipazione	381
12. Conclusione: Comunione, corresponsabilità, sinodalità, collegialità, unità	382

CONCLUSIONI

POSTMODERNITÀ, CHIESA E DIRITTO CANONICO

385

1. La società postsecolare	385
2. Postmodernità e destino comune	388
3. La riforma come autoriforma	391
4. Reinventare la tradizione	394
5. L'apprendimento reciproco	395
6. Le metamorfosi della salvezza	398